

Domenica 5 Giugno 2022 By Mario il pres.

Il PELO (U PILO di Antonio Albanese o Cetto Laqualunque)

La giornata odierna, comincia da ieri.

Sei prof (Carlo, Costa, Michi, SalvaSasa, Fede e Robbibel), si inventano un lungo pazzesco con meta Cerreto Laghi, ma non in linea diretta, come pure il ritorno. Roba da 160km e 2500 metri e passa di dislivello. Logico pensare che oggi, fossero assenti.

Salva Michi e Fede, non si sono presentati, come RobbiBel, ma lui è giustificato. Ieri sera, grande vittoria della Reggio Calcio, capitanata da su figlio Ale, nella Coppa dei Campioncini, torneo di calcio per esordienti di livello regionale.

COSTA e CARLO, invece c'erano, assieme a SteIori, Vittorio, AntonioLer, PaoloSoncio, SalvaChi, GiusGal e agli ospiti Yuly Cuba, Domenico e Luca Mor.

Ma soprattutto, udite udite, era presente U PILO. Credo si chiami Arianna, ma non ne sono certo. Da Praga, se ne è accorto anche Giuli (in vacanza birresca con Anto) che, osservando la foto, si è chiesto il motivo delle facce felici, con sorrisi gaudenti alle sette del mattino....

Non so chi abbia accompagnato la ragazza. Spero non Paolo Fran (partito un po dopo, con Silvio, Lello e Richi Bonisoli, per farsi un Fragno da Calestano, senza Signatico). Questo significherebbe terra rasa per tutti gli altri.

Ma veniamo al tappone.

Bella galoppata fino a Langhirano e Pastorello, si continua nel fondovalle Parma fino ad arrivare al bivio per Signatico. Salita di Quattro chilometri e cinquecento metri al nove di media. Quindi discesa fino a Calestano ed imbocco della salita del Valico di Fragno (sei chilometri al sette e passa) e successivo rientro da Langhirano e Santa Maria. 110 chilometri da Montecavolo (e 1600 metri di dislivello), figuratevi da Reggio.

Strava ci dice che proprio comoda non se la sono presa.

Gli scalatori di giornata, vanno individuati in Paolo Soncio, Gius Gal e Stefano Iori (ordine casuale). Tutti gli altri, Carlo, Costa e LucaMor, in primis, invece si sono impegnati a scortare (da dietro), Arianna, che comunque ha una notevole andatura.

Mi affido a Strava, perché, come al solito non ero presente. Anche io, ieri sera ero impegnato nella Coppa, ovviamente non come atleta (ho superato i limiti, seppur da poco), ma come organizzatore. Mi sono fatto un bel Langhirano (quindi buona parte del percorso, peccato manchino le salite), ma sono arrivato troppo presto al rendez-vous, per cui sono rientrato tutto solo (sigh).

Le foto finali, sono ancora con volti sorridenti (un po più stanchi), forse perché il PILU è ancora presente.

Nel mucchio non manca mai Lello, che dopo Calestano se ne è ben guardato dal fare Fragno (classica la sua affermazione " Fragno -ma vale per tutte le salite- è già fatto, perché rifarlo") ed è rientrato, capitando casualmente da me per un aperitivo volante e dopo in piazza Piadina per le foto di gruppo, con tutti e due i gruppi.

Si è rivisto anche Aldo. Qualcuno mi ha parlato della presenza di Stefano Cavazza. Se la cosa fosse vera, si potrebbe pensare ad un Miracolo, capita raramente di averlo tra i nostri.

Diciotto in totale, forse diciannove. La Ventiduesima di calendario, è andata.

